Reperti rubati, sequestri e recuperi a Siracusa e in provincia

Ha toccato Siracusa e Noto nel corso del 2024, l'attività dei Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale in Sicilia. Il Comando ha fornito nelle scorse ore un bilancio, con i 'numeri' del lavoro svolto ed il racconto dei principali risultati ottenuti. L'impegno è stato concentrato su diversi ambiti di intervento, con particolare attenzione al traffico di beni archeologici e ai furti di beni culturali. A Siracusa, sono stati individuati e sequestrati lo scorso anno 5 volumi databili tra il XVIII ed il XIX secolo, un reliquario in argento , un turibolo in argento ed una coppia di mazze cerimoniali in legno, risultati rubati alla biblioteca Arcivescovile Alagoniana. Recuperato, inoltre, il dipinto raffigurante Santa Lucia, olio su tela, epoca XVIII sec., a seguito di controlli di siti web dedicati all'E-Commerce incrociati con verifiche all'interno della "Banca Dati dei beni culturali illecitamente sottratti". L'opera era stata rubata nel '91 ai danni della Chiesa di Santa Maria Scala del Paradiso di Noto.

Un altro intervento di rilievo è stato condotto con il sequestro di un'area oggetto di danneggiamento di una porzione dei resti delle Mura Dionigiane, a seguito di lavori edili abusivi, mentre a Noto, sempre nel 2024, i carabinieri del Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale hanno sequestrato tre aree, rispettivamente di 53 mila, 14 mila e 18 mila metri quadrati in cui era stata realizzata un'area abusiva di sosta a pagamento per auto. Nello stesso territorio va ricordato il recupero di un reliquiario in argento su legno e vetro del 1700, dedicato a Sant'Alessio Martire ed una mitra vescovile di seta e argento, con raffigurazioni floreale, del 1800, oggetto di furto avvenuto, nel 2023, all'interno della chiesa

di Sant’Antonio Abate di Noto.
Chiarita invece la vicenda di Floridia. In un primo momento era stato comunicato un sequestro di una porzione del sistema idrico di captazione e distribuzione delle acque origine araba, Qalat. Successivi approfondimenti hanno permesso di chiarire che si era trattato di un refuso.
Estendendo lo sguardo all’intera Sicilia, i luoghi più colpiti sono stati musei, pinacoteche, antiquarium, luoghi espositivi, pubblici e privati, archivi.
La strategia di intervento del Nucleo di Palermo e della Sezione di Siracusa si è articolata lungo due direttrici fondamentali: l’attività di prevenzione mediante l’attività ispettive e l’azione di contrasto sviluppata attraverso le indagini di polizia giudiziaria.
Nel corso del 2024, l’attività di prevenzione ha certificato l’esecuzione di 496 controlli finalizzati alla sicurezza dei luoghi della cultura, quali musei, archivi e biblioteche, e delle aree archeologiche e/o tutelate da vincoli paesaggistici. Le verifiche hanno riguardato anche gli esercizi commerciali di settore, con numerosi controlli amministrativi presso mercatini, fiere ed antiquari, allo scopo di contrastare la ricettazione di beni rubati. I dati acquisiti vengono successivamente incrociati con quelli presenti nella Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti, gestita dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, la più grande banca dati di opere d’arte rubate al mondo.
Deferite in stato di libertà 65 persone, e sequestrati beni culturali per un valore di oltre 800 mila euro. I beni sono stati poi riconsegnati agli Enti regionali di tutela e chiese per garantirne la fruizione.

Pedopornografia online, arresti e denunce tra Siracusa, Catania e Ragusa

Tre persone sono state arrestate tra Catania, Siracusa e Ragusa dalla Polizia Postale in una inchiesta della Procura di Catania sullo sfruttamento sessuale dei minori online. Sono otto in totale gli indagati. Gli arrestati sono stati trovati in possesso di una quantità definita “ingente” di materiale pedopornografico. Sono tutti di sesso maschile ed hanno età compresa tra 40 e i 60 anni. Perquisizioni e sequestri sono stati eseguiti su decine di dispositivi informatici.
Attraverso strumenti di avanzata tecnologia, è stato possibile geolocalizzare alcuni account utilizzati per la condivisione di video e foto di pornografia minorile.
Importante l’attività del Centro Nazionale per il contrasto alla pedopornografia online (Cncpo) della Polizia Postale, in collaborazione con Child Rescue Coalition, organizzazione no-profit.

Contrasto alla violenza giovanile, controlli straordinari del territorio ad Avola:

Controlli serrati e straordinari nel territorio di Avola dopo l’episodio che ha visto vittima di aggressione da parte di tre ragazzine la tredicenne Mbaye. La comunità rimane scossa e si

avverte una sempre maggiore richiesta di prevenzione della violenza minorile, soprattutto nei luoghi di aggregazione giovanile. Ieri sera, la polizia del commissariato di Avola, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale di Catania hanno effettuato un servizio straordinario nelle aree maggiormente frequentate dai giovani.
Il dispositivo di controllo e prevenzione, che ha previsto l'effettuazione di numerosi posti di controllo, ha la finalità di elevare il livello di sicurezza percepito dai cittadini e di scoraggiare atteggiamenti improntati alla violenza, soprattutto tra i giovani che, approfittando della presenza di numerosi coetanei, spiega la questura, "danno sfogo ai più esecrabili comportamenti violenti e irrispettosi nei confronti di altri minori".
I poliziotti hanno identificato 77 persone e controllato 15 veicoli. Due sono state le sanzioni amministrative elevate per violazioni al codice della strada.

Svuotava cantine, abbandonava i rifiuti e li dava alle fiamme a Melilli: denunciato un siracusano

Svuotava cantine, abbandonava i rifiuti e li dava alle fiamme. E' questa, in sintesi, l'attività di un cittadino siracusano in trasferta nel comune ibleo, che è stato colto in flagranza di reato e denunciato dalla Polizia Locale di Melilli.
"Un pronto e risolutivo intervento della Polizia Locale ha permesso di sorprendere un soggetto mentre appiccava abusivamente un incendio, scongiurando gravi conseguenze per

l’ambiente e la sicurezza pubblica”, ha commentato l’Assessore alla Polizia Locale, Mirko Caruso che continua ringraziando “il Corpo della Polizia Locale di Melilli ed il suo Comandante, il Dott. Claudio Cava, per il costante impegno e la professionalità che dimostrano ogni giorno nel presidiare il territorio e tutelare la collettività”.
“Il nostro imperativo è da sempre tolleranza zero verso comportamenti irresponsabili che minano l’ambiente”, ha sottolineato il sindaco Giuseppe Carta.

Movida, controlli straordinari in Ortigia: 9 persone denunciate e sanzionati 3 locali

Nove persone denunciate, tre locali sanzionati per occupazione abusiva di suolo pubblico e nove multe per violazioni al Codice della Strada. E’ il bilancio dei controlli straordinari dei Carabinieri di Siracusa nei luoghi della movida. Nello specifico, sabato sera i militari hanno controllato 41 veicoli, 3 esercizi commerciali e identificato 75 persone.
I controlli si sono concentrati sull’isola di Ortigia e hanno portato alla denuncia in stato di libertà di 9 persone, in particolare un 63enne con precedenti penali per ricettazione e un 49enne con precedenti penali per furto e rapina sono stati denunciati in stato di libertà per porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere. Un 39enne, con precedenti per guida in stato di ebbrezza, e una 19enne sono stati controllati mentre si trovavano alla guida delle proprie autovetture e trovati con un tasso alcolemico superiore al consentito; un

39enne con precedenti per reati contro il patrimonio, un 45enne con precedenti in materia di stupefacenti e per reati contro il patrimonio e un 23enne con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio sono stati denunciati in stato di libertà per avere violato le misure cui erano sottoposti, precisamente la sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno, l'affidamento in prova ai servizi sociali ed il foglio di via obbligatorio. Un 47enne, con precedenti penali per ricettazione, è stato fermato alla guida di un'autovettura senza avere mai conseguito la patente di guida e un 28enne è stato denunciato per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti poichè trovato in possesso di 32 grammi di marijuana.
Unitamente a personale della locale Polizia Municipale sono stati controllati tre esercizi commerciali e i titolari sono stati sanzionati amministrativamente per occupazione abusiva di suolo pubblico.
Tre persone sono state segnalate alla Prefettura di Siracusa quali assuntori, poiché trovati in possesso di sostanza stupefacente per uso personale e sono state elevate 9 sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada.

Investe un dodicenne in monopattino e fugge, la Municipale stringe il cerchio

Un dodicenne è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto in viale Tisia. Il ragazzino stava spostandosi su di un monopattino quando – per cause da ricostruire – è avvenuto l'impatto con uno scooter con due persone a bordo. Secondo quanto ricostruito dalla Municipale, l'uomo alla guida avrebbe

adagiato il minorenne ferito alla gamba sul marciapiede della corsa direzione Zecchino, per poi salire in sella allo scooter e dileguarsi.
È accaduto ale 17.30 circa. Diversi testimoni avrebbero confermato l'accaduto. La Municipale ha acquisito i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona per risalire all'identità dell'uomo che con il suo comportamento avrebbe commesso omissione di soccorso, peraltro nei confronti di un giovanissimo.
Il ferito è stato trasportato presso l'ospedale Umberto I per gli accertamenti e le cure del caso.

Calci e pugni a Mbaye, Daspo Willy per tre ragazzine: non potranno frequentare locali pubblici per due anni

Daspo "Willy" per le tre adolescenti, tra i 13 e i 15 anni, ritenute responsabili del grave episodio di violenza del 26 aprile ad Avola, quando, in viale Piersanti Mattarella, Mbaye, una ragazzina di 13 anni è stata picchiata selvaggiamente e pesantemente offesa per il colore della sua pelle. Le giovanissime violente sono state individuate grazie alle telecamere di videosorveglianza della zona ed ai video diffusi sui social e subito virali. Il questore di Siracusa, al termine dell'istruttoria della Divisione Anticrimine, ha dunque emesso i 3 Daspo "Willy".
Le tre ragazze, due quindicenni ed una quattordicenne, avranno il divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento e di sostare nelle immediate vicinanze

degli stessi per 2 anni.
Le adolescenti si sono rese protagoniste di brutali atti di violenza, fisica e verbale, perpetrati nei confronti di una tredicenne che, dapprima è stata accerchiata e poi aggredita.
Il Daspo Willy si chiama così in memoria di Willy Monteiro Duarte, giovane ucciso a seguito di un pestaggio avvenuto a Roma nella notte del 5 settembre del 2020 mentre cercava di difendere un amico in difficoltà.
Nei prossimi giorni, sia ad Avola che in provincia, verranno organizzati dei servizi di controllo nei luoghi di aggregazione giovanile finalizzati ad frenare il fenomeno.

Operazione anti-spaccio, un arresto dei Carabinieri in via Antonello Da Messina

Nel corso di un'operazione mirata al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti tra giovani e giovanissimi, i Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno arrestato un uomo di 31 anni, già noto alle forze dell'ordine per reati legati alla droga.
L'arresto è avvenuto nella notte di sabato in via Antonello da Messina, dove i militari, durante un servizio di controllo, hanno sorpreso il trentunenne in possesso di oltre 60 dosi di droga, tra crack, cocaina e marijuana. Sequestrati anche 1.740 euro in contanti, ritenuti frutto dell'attività di spaccio, e materiale vario per il confezionamento delle dosi.
L'operazione si inserisce in una più ampia strategia di prevenzione messa in campo dall'Arma per arginare il fenomeno della diffusione di stupefacenti, soprattutto tra i più giovani. L'arresto è stato convalidato dall'autorità

giudiziaria.

Barche a noleggio per i giri turistici, altre 4 sanzioni della Guardia Costiera di Siracusa

Proseguono i controlli della Guardia Costiera di Siracusa, in particolare nei confronti delle imbarcazioni utilizzate per giri turistici. Ufficialmente, dalla Capitaneria parlano di "noleggio abusivo di unità da diporto e l'impiego di unità non autorizzate all'uso commerciale". Ma la fattispecie è chiara.
Nel corso dello scorso fine settimana, il personale della Guardia Costiera di Siracusa ha elevato quattro sanzioni amministrative, per un ammontare complessivo di 7.802 euro, a carico di altrettante unità da diporto adibite a noleggio, illegittimamente impiegate a tal fine.
Contestata la conduzione di natanti da diporto adibiti a noleggio senza la prescritta patente nautica e per il trasporto di un numero di passeggeri superiore a quello previsto dal certificato di idoneità al noleggio.
La Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Siracusa ricorda che "per condurre un natante da diporto adibito a noleggio, il cui impiego ai fini commerciali è esclusivo, in seguito alla prescritta comunicazione di inizio attività, è necessario il requisito della patente nautica e che, inoltre, il numero di massimo di passeggeri trasportabili è quello previsto dal relativo certificato di idoneità al noleggio".

Tentato furto di gasolio in un’impresa di Carlentini, colpo sventato dai vigilantes

Sventato furto nella tarda serata di ieri all’interno di un’impresa di Carlentini. Intorno alle 23:30, ignoti si erano introdotti all’interno dell’azienda Gentile S.R.L di contrada Sabuci Agro con l’intento di asportare gasolio. Quando le guardie giurate della Securitas sono giunte sul posto, hanno appurato che erano già stati travasati 1000 litri di gasolio dai camion parcheggiati all’interno dell’area. Il tempestivo intervento della pattuglia, insieme al Nucleo Radiomobile dei Carabinieri di Augusta, ha messo in fuga i responsabili del tentato furto, che non hanno, dunque, portato a termine l’azione criminale, abbandonando la refurtiva e facendo perdere le proprie tracce.